

## Un'inquisizione troppo enciclopedica per Assemblea Teatro

Date : 29 marzo 2008



E' il febbraio del 1600: dopo otto anni trascorsi nelle carceri del Sant'Uffizio, il filosofo e frate domenicano Giordano Bruno viene arso sul rogo di Campo de' Fiori a Roma. Eretico per aver sfidato con pensieri, opinioni e scoperte anticipatrici sulle leggi della natura e dell'universo, i rigidi dogmi ecclesiastici e l'intransigenza dell'inquisizione romana.

Nell'ambito del progetto *2008: un anno per i diritti*, promosso da varie associazioni ed istituzioni della Città di Torino, Assemblea Teatro riporta in scena, come annuncia la compagnia stessa,

"uno fra i titoli più importanti dell'ultimo decennio" tra quelli prodotti nella storia quarantennale del gruppo torinese.

All'interno dell'allestimento di Renzo Sicco e Lino Spadaro l'elemento più convincente ma allo stesso tempo più condizionante sembra essere l'elaborazione testuale. Essa trae origine, oltre che dagli atti del processo di inquisizione e dalle opere di Giordano Bruno, anche da numerosi studi storici sul filosofo nolano. Purtroppo, se tale caratteristica contribuisce indubbiamente a valorizzare l'operazione sotto un profilo didattico, risulta non sufficiente a donare spessore e compiutezza drammatica ad uno spettacolo che finisce per risolversi in un'oretta di discettazioni filosofiche per lo più fini a se stesse.

Mentre l'empatia stenta a manifestarsi, mi domando cosa sarebbe accaduto se, in luogo di un taglio di carattere squisitamente enciclopedico, si fosse virato, almeno in parte, su versanti più emotivi e simbolici. Certo si sarebbero dovuti affrontare i rischi della retorica e alcuni inevitabili scarti di realismo ma, forse, ne avrebbe giovato la tensione e il coinvolgimento da parte del pubblico. Le stesse prove attoriali, nonostante Giovanni Boni sorregga dignitosamente le parti del protagonista, non brillano in credibilità e, complici alcune incertezze tecniche e luci non proprio impeccabili, non aiutano a fruire dell'opera in maniera totale, oltrepassando quell'invisibile soglia che separa la finzione dal teatro.

### **L'ULTIMA NOTTE DI GIORDANO BRUNO**

da un'idea di Renzo Sicco

regia: Renzo Sicco e Lino Spadaro

con Giovanni Boni, Marco Pejrolo, Paolo Sicco

luci: Paolo Sicco

produzione: Assemblea Teatro

durata: 1h 03'

applausi del pubblico: 1' 50"

**Visto a Torino, Teatro Agnelli, il 28 marzo 2008**

